

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: VY\_c`Gj]WtbgdfUm

Data di creazione: 11.10.2021, Data di revisione: 01.02.2023, versione: 2.0

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto  
beko Siliconspray

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti  
Lubrificante.

Usi sconsigliati  
Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore  
beko Italia srl  
Via San Paolo 29  
IT-39050 San Paolo - Appiano  
Tel. +49 (0) 9091 90898-0  
e-mail: italy@beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
Centro Antiveneni di Milano - Telefono +39 02 6610 1029

Fornitore  
---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)  
Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.  
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

## Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

**Avvertenza: pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**2.3 Altri pericoli****PBT/vPvB**

Nessuna informazione.

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Per le miscele vedere 3.2.

**3.2 Miscela**

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
butano	106-97-8 203-448-7 601-004-00-0 01-2119474691-32	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U

**Note per gli ingredienti**

C	<p>Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.</p> <p>In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.</p>
---	--

U

Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:  
Press. Gas (Comp.)  
Press. Gas (Liq.)  
Press. Gas (Ref. Liq.)  
Press. Gas (Diss.)  
Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

#### In caso di inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

#### In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

#### In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

#### In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea. Irritante.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Spruzzi d'acqua.  
Polvere secca.

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Alcool-resistente schiuma. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Azioni di protezione**

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

**l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiamma (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente**

**Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

**Procedure di prevenzione degli incidenti**

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

**Procedure di emergenza**

Vietato l'accesso ai non autorizzati. Non respirare i vapori/aerosoli.

**Per chi interviene direttamente**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Per il contenimento**

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

**Per la bonifica**

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Nessuna informazione.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

#### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Evitare l'elettrizzazione statica. Conservare/usare lontano da fonti di accensione – Non fumare! Utilizzare attrezzi antiscintillamento. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

#### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato.

#### Precauzioni ambientali

Nessuna informazione.

#### Altre misure

Nessuna informazione.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Tenere lontano da fonti di ignizione. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

#### Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

#### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori senza etichetta.

#### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

### 7.3 Usi finali particolari

#### Raccomandazioni

Nessuna informazione.

#### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione.

**Informazioni sulle procedure di monitoraggio**

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

**Valori DNEL/DMEL****Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

**Valori PNEC****Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei****Misure precauzionali**

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. La scelta dei dispositivi di protezione personale dipende dall'esposizione, dall'uso, dal lavoro, dalla concentrazione e dal livello di aerazione.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

**Protezione individuale****Protezione degli occhi**

Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Utilizzare occhiali adatti (EN ISO 16321-1:2022).

**Protezione delle mani**

Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (EN 374).

**Materiale idoneo****Protezione della pelle**

Nelle esposizioni più lunghe utilizzare gli indumenti protettivi di lavoro. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (UNI EN ISO 13688:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (UNI EN ISO 20345:2022).

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

**Pericoli termici**

Nessuna informazione.

**Controlli dell'esposizione ambientale****Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela**

Nessuna informazione.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

liquido - aerosol

#### Colore

incolore

#### Odore

caratteristico

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	1.5 — 10.9 vol % (isobutano / propano) 1.5 — 8.5 vol % (butano)
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 1 hPa
Densità / peso	densità: 0.97 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il contenuto di solventi organici	510 g/l (VOC) 84 % (VOC)
Proprietà esplosive	Nessuna informazione.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Base.  
Acidi. Forti agenti ossidanti.  
Perossido.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### (a) Tossicità acuta

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

#### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

#### (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

#### (e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

#### (f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

#### (g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

#### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

#### (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

STOT SE (esposizione singola): non classificata.

#### (i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

#### (j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

#### Effetti interattivi

Nessuna informazione.



## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

Nessuna informazione.

#### Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

#### Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

#### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

### 12.8 Altre informazioni

#### Per il prodotto

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua; Manipolare rispettando le buone pratiche lavorative che il prodotto non sarebbe passato nell'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Smaltimento prodotto/imballaggio

##### Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

##### Codici dei rifiuti

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

##### Codici dei rifiuti

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

##### Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

##### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

##### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			

non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			
NO	NO	NO	NO
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D)	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>			
	-		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.  
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi  
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali  
Nessuna informazione.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Modifiche

5.1 Mezzi di estinzione 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 8.2 Controlli dell'esposizione 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda  
Nessuna informazione.

### Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta  
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura  
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
CSA - Valutazione sicurezza chimica  
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica  
DMEL - Livello derivato con effetti minimi  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi  
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose  
UV - Utilizzatore a valle  
CE - Comunità europea  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
CEE - Comunità economica europea  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
EN - Norma europea  
EQS - Norme di qualità ambientale  
UE - Unione europea  
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
GES - Scenari d'esposizione generici  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
TI - Tecnologie dell'informazione  
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
CCR - Centro comune di ricerca  
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
EG - Entità giuridica  
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
DC - Dichiarante capofila  
F/I - Fabbriante/importatore  
SM - Stati membri  
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
OC - Condizioni operative  
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
GU - Gazzetta ufficiale  
RE - Rappresentante esclusivo  
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola

**Lista delle farsi rilevanti H**

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*